N. 00065/2009 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Molise

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 65 del 2009, proposto dalla società T.R.E. Tozzi Renewable Energy S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Papa, con domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Gianluca Giammatteo in Campobasso, via Giuseppe di Vittorio, 7;

contro

Comune di Jelsi, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Giuliano Di Pardo presso il cui studio in Campobasso, via Garibaldi, 33 elegge domicilio;

per l'annullamento

della comunicazione del 24.11.2008 prot. n. 5487, ricevuta dalla società TRE s.p.a. il 28.11.2008; della deliberazione comunale n. 21 del 27.10.2008 comunicata alla ricorrente con la citata nota in data 28.11.2008, di ogni altro atto ad esso connesso, preordinato e/o conseguente.

Visti il ricorso ed i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Jelsi;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 3 novembre 2010 il dott. Luca Monteferrante e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

La società ricorrente ha premesso di aver presentato al Comune di Jelsi in data 10.11.2008 un progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

Il predetto Comune in data 27.10.2008 aveva tuttavia approvato una delibera con la quale si dichiarava "comune deolizzato" e quindi contrario all'installazione di centrali eoliche di tipo industriale nel proprio territorio comunale.

La predetta delibera veniva successivamente comunicata all'odierna esponente con nota prot. 5487 del 24.11.2008 con la quale il Comune esprimeva sostanzialmente il proprio diniego al progetto di installazione dell'impianto eolico.

I predetti atti sono stati impugnati con il presente ricorso.

Con nota depositata in data 29.10.2010 la società ricorrente ha rappresentato di non avere più interesse alla decisione del ricorso poichè, a seguito di indagini anemologiche, avrebbe deciso di abbandonare l'iniziativa in quanto reputata non sufficientemente produttiva.

Il ricorso deve pertanto essere dichiarato improcedibile mentre sussistono giusti motivi per disporre la compensazione integrale delle spese di giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale amministrativo regionale del Molise, definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, così provvede:

- lo dichiara improcedibile;
- compensa le spese di giudizio tra le parti.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Campobasso nella camera di consiglio del giorno 3 novembre 2010 ed in quella successiva del 1 dicembre 2010 con l'intervento dei magistrati:

Goffredo Zaccardi, Presidente

Orazio Ciliberti, Consigliere

Luca Monteferrante, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA Il 26/01/2011

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)